

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LAGONEGRO

21.01.2026

Al signor Ministro della Giustizia;

Al signor Presidente della Corte d'Appello di Potenza;

Al signor Presidente del Tribunale di Lagonegro.

p. c. Al signor Dirigente UNEP di Lagonegro.

Signor Ministro, Signori Presidenti,

spiace constatare che passano gli anni (la prima segnalazione formale risale al lontano 19.09.2024) ma la drammatica condizione in cui versa l'UNEP del Tribunale di Lagonegro non solo resta invariata quanto, se possibile, peggiora, anche a causa di forti tensioni interne, con pesanti limitazioni dell'operatività che incidono sull'attività professionale degli Avvocati, stante la drastica limitazione dei giorni e degli orari di apertura, e compromettono quei diritti la cui tutela è loro affidata.

Valga considerare che a fronte di una pianta organica che prevede 11 funzionari, 7 ufficiali giudiziari, 6 assistenti giudiziari, sono in servizio soltanto 2 funzionari e 2 assistenti giudiziari, con un indice di scopertura, dunque, superiore all'80%.

Peraltro, il nostro è un Circondario vastissimo, composto da sessantaquattro Comuni, che si sviluppa sull'Area Sud delle Province di Potenza e Salerno, con distanze enormi e mortificanti sistemi di comunicazione che amplificano gli effetti di tale inaccettabile condizione.

Consta che la procedura di interpello per 3 funzionari non abbia ottenuto alcuna adesione né è prevedibile, almeno a breve, un rafforzamento dell'esiguo organico dall'espletamento del concorso per 370 posti di funzionario, soltanto 15 dei quali da assegnare al nostro Distretto e, pare, in buona parte già destinati ad altri Uffici.

Nell'immediato, si suggerisce l'applicazione di personale dell'U.P.P. come del resto già avviene per l'assistenza e la verbalizzazione in udienza.

Il COA reclama per Lagonegro adeguata considerazione imposta dalla oggettiva valenza dei numeri, altrimenti rischiandosi la sostanziale paralisi dell'attività dell'UNEP, con ogni intuibile conseguenza sulla regolarità dell'attività giudiziaria e il dovere per l'Avvocatura di tutelare la dignità della funzione e i diritti dei propri assistiti ricorrendo a ogni necessaria forma di protesta.

Si attende, ancora con fiducia, un positivo riscontro, confidando che la nostra perifericità, se non sostenuta, così come dovrebbe essere, quanto meno non sia penalizzata.

Il Presidente

Enzo Bonafine



PALAZZO DI GIUSTIZIA – 85042 LAGONEGRO (PZ) – telefono 0973 233805
P. IVA 01992490761 – e-mail: occlagonegro@aruba.it – pec: occlagonegro@pec.it